

 <p><b>MA</b> MERCY IN ACTION onlus</p>	<b>POLITICA PROTEZIONE INFANZIA</b>	Rev. 1 del 30/05/2021
--	---	-----------------------

# POLITICA DI PROTEZIONE DELL'INFANZIA

<b>Verificato da</b>	<b>Approvato da</b>
Audit interno	Consiglio Direttivo 28/06/2021

<b>Revisione</b>	<b>Motivo modifiche revisione</b>	<b>In vigore da</b>
Rev. 1.0		01.07.2021

## Indice

1. Introduzione o obiettivi .....	3
2. Definizioni chiavi .....	3
3. Ambito di applicazione della politica .....	4
4. Protocollo di comportamento .....	4
5. Comunicazioni, social media e tecnologia digitale.....	6
6. Visite ai progetti Mercy in Action.....	7
7. Programma di sponsorizzazione .....	8
8. Attuazione della Politica .....	8

## 1 . Introduzione o obiettivi

In linea con lo statuto e il codice di condotta, MERCY IN ACTION si impegna a garantire il livello massimo di tutela per tutti i bambini con cui entra in contatto (direttamente o indirettamente), e a stabilire standard nonché procedure idonee per proteggerli da ogni rischio e/o da ogni forma di abuso, violenza e molestia.

MERCY IN ACTION non tollera alcun tipo di violenza o di abuso contro i bambini, che siano commessi da dipendenti, volontari o da altri collaboratori. A tutto il personale MERCY IN ACTION, volontari o ad altri collaboratori è esplicitamente vietato intraprendere qualsiasi attività che possa scaturire in qualunque tipo di abuso sui bambini. Tutto il personale MERCY IN ACTION, volontari o i collaboratori sono tenuti a comportarsi in modo coerente con tale impegno/obbligo. Qualsiasi violazione della presente politica sarà trattata come un'infrazione grave e comporterà l'adozione di misure disciplinari e/o qualsiasi altro rimedio legale disponibile.

## 2. Definizioni chiavi

*Bambino o Bambini:* Chiunque abbia meno di 18 anni.

*Abuso di minori:* Qualsiasi azione che gli individui, le istituzioni o i processi compiono o non compiono che danneggi direttamente o indirettamente i bambini o danneggi la loro prospettiva di uno sviluppo sicuro e sano verso l'età adulta. Le principali categorie di abuso sui bambini sono: Abuso Fisico, Abuso Emotivo, Trascurare/Trattamento Negligente, Sfruttamento Sessuale e abuso.

- *Abuso fisico:* Uso non accidentale della forza fisica che inavvertitamente o deliberatamente causa un rischio di lesioni o sofferenze effettive a un bambino.

- *Abuso emotivo:* Danneggiamento dello sviluppo emotivo, intellettuale, mentale o psicologico di un bambino. L'abuso emotivo include, ma non è limitato solo a qualsiasi trattamento umiliante o degradante, il mancato soddisfacimento dei bisogni emotivi e il rifiuto, l'ignoranza, il terrore, l'isolamento o il confinamento di un bambino.

- *Trascurare/Trattamento Negligente:* Il mancato soddisfacimento, volontario o per negligenza, delle esigenze fisiche e/o psicologiche di base di un bambino.

- *Sfruttamento Sessuale e Abuso (SEA - Sexual Exploitation & Abuse):* Tutte le forme di violenza e coercizione sessuale, adescamento sessuale, manipolazione o inganno, inclusi l'incesto, i matrimoni precoci e forzati, lo stupro, il coinvolgimento o l'esposizione a immagini o video osceni (pornografia), la schiavitù/traffico sessuale e lo stupro legale. L'abuso sessuale può includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il contatto o l'esposizione indecente, il linguaggio sessuale esplicito verso o su un bambino e l'adescamento. L'abuso sessuale non sempre implica il contatto. Lo sfruttamento sessuale è qualsiasi abuso, effettivo o tentato, di una posizione di vulnerabilità, di potere differenziale o di fiducia per scopi sessuali, compreso, a titolo esemplificativo ma non limitativo, il profitto monetario, sociale o politico dello sfruttamento sessuale di un altro. Essendo consapevoli che la tecnologia è uno strumento talvolta utilizzato per sfruttare sessualmente un bambino.

- *Protezione dell'infanzia:* La protezione dell'infanzia è rendere il mondo sicuro per i bambini. Rappresenta la missione di MERCY IN ACTION nonché l'area di lavoro chiave per proteggere i minori da tutte le forme di abuso e sfruttamento in tutte le regioni del mondo.

- *Salvaguardia dei bambini*: L'insieme di politiche, procedure e prassi che MERCY IN ACTION adotta al fine di garantire che sia una organizzazione sicura per i bambini.

Questo comprende la nostra responsabilità collettiva e individuale, nonché le nostre azioni preventive, al fine di garantire che tutti i bambini siano protetti da atti deliberati o non intenzionali, che possano comportare il rischio o il danno effettivo da parte del personale MERCY IN ACTION o di altri collaboratori, che entrino in contatto con i bambini o abbiano un impatto su di loro attraverso i nostri interventi di sviluppo, le nostre risposte umanitarie e le nostre operazioni. Ciò include l'attuazione diretta del nostro programma, il lavoro attraverso i partner e la gestione dei dati personali dei bambini.

### **3. Ambito di applicazione della politica**

MERCY IN ACTION fornisce a tutto il personale, ai tirocinanti, ai volontari, ai consulenti e ai membri del Consiglio Direttivo la possibilità di comprendere e di adempiere alle responsabilità e agli obblighi in materia di tutela dei minori. MERCY IN ACTION inoltre applica standard adeguati anche nei confronti di soggetti esterni, compresi visitatori, volontari della comunità, appaltatori, partner e altri affiliati che collaborano con partner o appaltatori, per contrastare i rischi legati al loro impegno con il lavoro di MERCY IN ACTION.

All'interno della politica la categoria dei soggetti rilevanti (direttamente o tramite accordi contrattuali) sarà indicata come "Personale MERCY IN ACTION, volontari e altri collaboratori".

Tutto lo staff di MERCY IN ACTION, i volontari, gli stagisti, i consulenti e i membri del Consiglio Direttivo firmano un documento con cui attestano di conoscere, comprendere e seguire la presente politica per la tutela dell'infanzia (Vedere Allegato 1 - Dichiarazione di impegno Politica di protezione dell'infanzia). Gli accordi firmati sono conservati in un archivio tenuto dall'ufficio competente. Tutto il personale MERCY IN ACTION, i volontari, gli stagisti, i consulenti e i membri del Consiglio Direttivo, così come i partner dipendenti o i partner volontari che lavorano nell'ambito di un progetto MERCY IN ACTION, ricevono una formazione adeguata all'inizio del rapporto di lavoro, nonché un aggiornamento periodico o altra formazione sulla tutela dei minori, almeno una volta ogni due anni.

Pur riconoscendo che alcune attività realizzate con il supporto finanziario e tecnico potrebbero essere fuori dal controllo diretto, soprattutto quando si collabora con fornitori e organizzazioni partner locali, MERCY IN ACTION deve garantire, in ogni circostanza, l'applicazione e il rispetto di un approccio di tolleranza zero, quando la vita e il benessere dei bambini potrebbero essere a rischio. Pertanto:

- Gli appaltatori impegnati in situazioni in cui essi, o i loro dipendenti o subappaltatori, possono avere accesso ai bambini beneficiari dei programmi MERCY IN ACTION, o possono avere accesso ai dati personali di tali bambini beneficiari, ricevono una copia del protocollo di comportamento e sono tenuti a firmare un accordo di conformità alla suddetta politica. Tali requisiti sono applicati sia se il Contraente riceve un pagamento per i servizi forniti, sia se li eroghi gratuitamente ("pro bono"), indipendentemente dalla durata del contratto.

- In una partnership di progetto in cui MERCY IN ACTION è il coordinatore, i Partner forniscono, per il relativo progetto, la propria politica di tutela dell'infanzia e le procedure che devono essere approvate da MERCY IN ACTION. In alternativa, il Partner può accettare di seguire, nello svolgimento delle attività del programma, la politica di tutela dell'infanzia di MERCY IN ACTION.

### **4. Protocollo di comportamento**

Il personale MERCY IN ACTION, volontari o altri collaboratori non devono mai:

- agire in modo violento o mettere i bambini a rischio di subire abusi;
- picchiare, aggredire o abusare fisicamente dei bambini o minacciare di farlo;
- adottare comportamenti fisicamente inappropriati o sessualmente provocatori. Ciò include accarezzare, stringere, baciare, abbracciare o toccare i bambini o i beneficiari adulti in modo inappropriato o culturalmente insensibile;
- compiere attività sessuali o avere una relazione sessuale con persone di età inferiore ai 18 anni, indipendentemente dalla maggiore età/consenso o dalle consuetudini locali;
- scambiare denaro, lavoro, beni o servizi per sesso (inclusi favori sessuali, altre forme di comportamento umiliante, degradante o di sfruttamento, o assumere lavoratori del sesso) o altre richieste di sfruttamento. Ciò include lo scambio di assistenza già dovuta ai beneficiari;
- pernottare da soli con uno o più bambini che beneficiano delle attività di MERCY IN ACTION e che non fanno parte della famiglia, che si trovino a casa loro, nei locali del progetto o altrove. Ciò include il divieto di far pernottare un bambino beneficiario, che non fa parte della famiglia, a casa propria; dormire nello stesso letto o nella stessa stanza; invitare i bambini a pernottare in un complesso, in un albergo o in altre strutture ricettive, con il personale MERCY IN ACTION non parente o con altri collaboratori;
- assumere bambini sotto qualsiasi forma di lavoro minorile (anche come "aiuto domestico"), a meno che non sia nell'interesse del bambino e in linea con le leggi locali e gli standard internazionali (il "Lavoro minorile" è un lavoro che è mentalmente, fisicamente, socialmente o moralmente pericoloso e dannoso per i bambini, poiché interferisce con la loro scolarizzazione. Il "lavoro minorile", al contrario, può essere vantaggioso se consentito dalle Convenzioni dell'International Labour Organisation (ILO) che mette gli interessi del bambino al di sopra di qualsiasi beneficio ottenuto dagli adulti);
- portare un bambino da solo in un veicolo utilizzato per le attività lavorative di MERCY IN ACTION, a meno che non sia assolutamente necessario e con il consenso di un genitore/tutore e di un dirigente;
- scambiare informazioni personali di contatto o chiedere informazioni personali dei bambini; utilizzare in modo improprio o incautamente i dati personali dei singoli bambini;
- comunicare con un bambino tramite piattaforme digitali (ad es. Facebook, Twitter), tramite tecnologia mobile (ad es. SMS, Whatsapp, Skype), o online senza che i genitori ne diano il consenso o ne siano a conoscenza. Inoltre, il personale di MERCY IN ACTION o i suoi collaboratori non comunicano mai in modo inappropriato o sessuale con i bambini beneficiari su piattaforme mobili, digitali o online;
- esporre i bambini beneficiari a immagini, film, musica e siti web inappropriati, inclusi contenuti per adulti, immagini inappropriate (pornografia) e violenza;
- sviluppare relazioni con i bambini che potrebbero in qualche modo essere considerate offensive o comportarne lo sfruttamento;
- utilizzare un linguaggio, dare suggerimenti o offrire consigli ai bambini che siano inappropriati, offensivi o violenti;
- compiere attività per i bambini beneficiari di natura personale che possono fare da soli (ad esempio, andare in bagno, vestirsi, nutrirsi, lavarsi, ecc.);
- agire in modo da disonorare, umiliare, sminuire o denigrare i bambini, o altrimenti commettere qualsiasi forma di abuso emotivo;
- discriminare, mostrare un ingiusto trattamento preferenziale o differenziato nei confronti di particolari beneficiari minori escludendo gli altri;
- chiedere di incontrare i bambini o trascorrere molto tempo da soli con loro, lontano dagli altri, in modo da poter essere interpretato come inappropriato;
- tollerare o contribuire a comportamenti non sicuri o illegali da parte di bambini;

- tacere, coprire o consentire qualsiasi incidente di salvaguardia accertato o sospetto, o la violazione della presente Politica da parte dello staff di MERCY IN ACTION, volontari o dei collaboratori.

Questo elenco non è esaustivo o esclusivo. Il personale MERCY IN ACTION, volontari e gli altri collaboratori devono, in ogni momento, evitare azioni che potrebbero essere interpretate come una cattiva condotta o come un comportamento potenzialmente inappropriato. Il personale MERCY IN ACTION, volontari e gli altri collaboratori non devono mai trovarsi in una posizione che li esponga ad accuse di cattiva condotta.

L'inosservanza del Protocollo di comportamento, di qualsiasi altra parte della Politica per la tutela dell'infanzia, di altri comportamenti inappropriati nei confronti dei minori, o la mancata segnalazione di un incidente accertato o sospetto di salvaguardia commesso da parte dello staff o da un collaboratore di MERCY IN ACTION, sono motivi di sanzioni disciplinari, inclusa la cessazione del rapporto di lavoro o di altra collaborazione con MERCY IN ACTION.

## **5. Comunicazioni, social media e tecnologia digitale**

MERCY IN ACTION assicura che, prima di fotografare o filmare un soggetto, siano garantite e rispettate le tradizioni locali o le restrizioni per la riproduzione di immagini personali, inoltre MERCY IN ACTION assicura che le immagini sono una rappresentazione veritiera del contesto e dei fatti. In tutte le forme di comunicazione, i bambini - così come i beneficiari adulti - sono trattati e ritratti con dignità e non come vittime indifese o in pose sessualmente suggestive.

I bambini o i beneficiari adulti che sono i principali soggetti di testi, foto e/o video, raccolti dai collaboratori di MERCY IN ACTION, devono fornire il loro consenso informato. Per consenso informato si intende che il soggetto ha una comprensione generale dello scopo del reportage o della fotografia e ne dà il permesso in forma verbale o scritta. Se il soggetto principale è un bambino, il consenso informato viene raccolto anche dal genitore, dal tutore o da un'altra persona fisica o giuridica.

Nelle seguenti situazioni, il consenso scritto viene raccolto dal bambino (a seconda dell'età) o dal beneficiario adulto:

- a) Il beneficiario bambino/adulto potrebbe essere identificato personalmente, o
- b) la natura sensibile della loro divulgazione o della situazione personale potrebbe eventualmente causare danni alla privacy, alla dignità, alla sicurezza o alla reputazione, oppure
- c) ove diversamente previsto dalla legge applicabile.

MERCY IN ACTION si dedica alla narrazione di storie che sensibilizzano e promuovono soluzioni per porre fine alla violenza e agli abusi contro i bambini beneficiari. Per prevenire eventuali problematiche derivanti dalle comunicazioni, dai social media e dalla tecnologia digitale (incluse fotografie/video/audio clip, storie, articoli o qualsiasi altro materiale di comunicazione), sono adottate le seguenti misure:

- a) Le informazioni personali dei bambini e adulti acquisite, memorizzate o inviate utilizzando dispositivi elettronici, on-line o mobili, sono protette da password. Inoltre, tutti i dati sono trattati da MERCY IN ACTION in conformità con gli attuali standard di sicurezza delle informazioni dei dati personali, che possono includere la crittografia e altri requisiti.
- b) Ove possibile, vengono adottate misure per evitare la copia elettronica delle fotografie senza l'autorizzazione di MERCY IN ACTION.

c) Riconoscendo la particolare vulnerabilità dei bambini, il materiale pubblicato sui social media o su supporti digitali non contiene il nome della famiglia, il numero identificativo della sponsorizzazione o l'indirizzo personale del bambino.

d) Il materiale relativo a uno o più bambini, qualora contenga una qualsiasi parte del nome del minore, non è geo localizzato in un luogo preciso.

e) MERCY IN ACTION disincentiva la comunicazione diretta, non ufficiale e non documentata attraverso i social media a propria insaputa tra: uno sponsor/donatore/visitatore e bambini registrati/non registrati e tra lo staff/volontari/altri collaborator di MERCY IN ACTION e bambini registrati/non registrati.

f) MERCY IN ACTION fornisce opzioni di segnalazione e di risposta in modo che gli sponsor, i donatori, i visitatori, i bambini o chi si prende cura di loro possano segnalare qualsiasi incidente in cui una delle parti si senta a disagio o minacciata.

g) Il materiale per la sponsorizzazione, i siti web, i domini e le pagine di profilo delle piattaforme dei social media di MERCY IN ACTION contengono opzioni di segnalazione per problemi o incidenti relativi alla protezione dell'infanzia.

Per il personale i cui compiti lavorativi includono la comunicazione con i bambini, tale attività deve essere effettuata attraverso i canali professionali come l'indirizzo e-mail di lavoro o l'account ufficiale sui social media. I social media personali non devono mai essere utilizzati per svolgere attività lavorative, soprattutto per quanto riguarda la comunicazione con i bambini. MERCY IN ACTION assicura che il proprio personale sia informato su quanto segue:

- Se i social media del personale sono collocati in contesti pubblici, qualsiasi contenuto generato può essere visualizzato da chiunque, compresi i bambini.

- Se un minore beneficiario contatta un membro dello staff o invia una richiesta sui social media dell'account personale, il membro dello staff deve consultare il manager di riferimento per avere indicazioni e istruzioni su come procedere.

- - È severamente vietato discutere o condividere, attraverso mezzi di comunicazione pubblici, qualsiasi argomento sensibile, confidenziale o interno riguardante i minori, i loro dati o la violazione della tutela dell'infanzia.

## **6. Visite ai progetti MERCY IN ACTION**

I visitatori che sono soggetti alla presente politica includono anche tutte gli individui che si recano sul campo di un programma o che si incontrano con un bambino beneficiario di MERCY IN ACTION. Possono essere inclusi sponsor, donatori, visitatori e altre delegazioni delle comunità di supporto come blogger, sostenitori di celebrità o giornalisti invitati da MERCY IN ACTION. I funzionari governativi o i donatori istituzionali (governativi, multilaterali) con sede nel paese ospitante NON richiedono l'autorizzazione di salvaguardia, ma sono accompagnati da un membro dello staff di MERCY IN ACTION.

Le visite di tutti gli sponsor e dei donatori privati e di altri visitatori internazionali sono pre-approve sia dal team di progetto che dalla sede ospitante. Non sono consentite visite ai bambini beneficiari o alle comunità di progetto MERCY IN ACTION senza preavviso. Ogni sede di MERCY IN ACTION si impegna a garantire che i visitatori rispettino le sezioni pertinenti della presente politica, compresi i protocolli di comportamento e le disposizioni di comunicazione. I seguenti requisiti si applicano ai visitatori che si

recano in visita a un progetto o che hanno contatti diretti con i membri della comunità nelle aree di programmazione di MERCY IN ACTION.

Per i visitatori provenienti da altri uffici MERCY IN ACTION che sono membri del personale o del Consiglio Direttivo: L'ufficio ospitante fornisce un breve orientamento su qualsiasi disposizione specifica applicata in tale contesto, nonché sulle usanze locali relative all'interazione degli adulti con i bambini.

## **7. Programma di sponsorizzazione**

Il programma di sponsorizzazione (sostegno a distanza e a progetti) è uno dei metodi con cui MERCY IN ACTION assicura il raggiungimento della propria missione e dei suoi obiettivi.

Al fine garantire l'attuazione del programma di sponsorizzazione, nel pieno interesse dei bambini beneficiari e delle loro famiglie, presso le sedi nazionali sono in vigore tutte linee guida specifiche. I pacchetti di comunicazione sono sviluppati per informare le comunità locali sugli obiettivi del Programma di Sponsorizzazione.

In linea con la presente politica, la sponsorizzazione è attuata in modo tale da mantenere la sicurezza dei bambini come priorità assoluta. Ciò include la revisione di tutta la corrispondenza con lo sponsor, la formazione del personale e degli osservatori dei minori, per riconoscere e contrastare gli abusi, l'interazione costruttiva con i genitori e i bambini, l'attuazione di interventi di programmazione per la protezione dell'infanzia, il trattamento e la conservazione sicura delle informazioni personali e la raccolta solo degli elementi minimi di informazioni personali, necessari per il programma.

## **8. Attuazione della Politica**

Il Presidente ha il compito di assicurare che la politica sia effettivamente applicata a tutti i livelli dell'Organizzazione. Presso la sede centrale, un responsabile di programma sarà nominato come punto focale per verificarne il rispetto e lavorerà in collaborazione con la funzione dei Progetti e Comunicazione per l'effettiva attuazione. Presso le sedi locali, il referente del Paese avrà la responsabilità generale di assicurare la piena conformità alla politica.

### *Reclutamento*

MERCY IN ACTION assicura che il processo di selezione e di assunzione, a livello di sede centrale e di uffici nazionali, sia coerente con il principio generale di assicurare la realizzazione e il rispetto dei diritti dei minori. La sede centrale fornirà supporto alle sedi nazionali per lo sviluppo di adeguate procedure di selezione, al fine di ridurre al minimo i rischi di abusi sui minori.

### *Consapevolezza e prevenzione*

Il personale, sia presso la sede centrale che negli uffici nazionali, sarà formato e aggiornato sulle buone prassi in materia di protezione dell'infanzia. Il Presidente o suo delegato a livello centrale e i referenti delle sedi locali promuoveranno una cultura istituzionale in cui le questioni relative alla protezione dell'infanzia siano diffuse e pienamente applicate.

### *Segnalazione all'indirizzo*

MERCY IN ACTION promuove un ambiente di lavoro che risponda a qualsiasi potenziale caso di abuso sui minori. Una chiara procedura di segnalazione, adattabile e adeguata al contesto e alle situazioni locali,



sarà preparata e implementata a livello degli uffici locali, dove il referente paese è assistito, ove disponibile, dal referente della Politica di Protezione dell'Infanzia, che dovrà garantire un ambiente favorevole e sicuro per la segnalazione di qualsiasi caso sospetto di violazione della tutela dei minori. MERCY IN ACTION risponderà prontamente a qualsiasi caso comprovato di abuso su minori, come sopra definito, commesso da uno dei suoi dipendenti, volontari o da altri collaboratori. Le risposte saranno appropriate e basate sulla gravità dei casi e potrebbero comprendere anche il licenziamento del personale e la segnalazione alle autorità locali per ulteriori azioni legali. In questi casi, la sede centrale sarà prontamente informata per valutare la segnalazione di violazioni di tutela alle autorità legali competenti, valutando gli eventuali obblighi legali da segnalare, così come gli interessi del sopravvissuto. Generalmente le segnalazioni vengono presentate, a meno che non si ritenga, che una segnalazione possa causare un danno maggiore alle vittime esistenti o alle potenziali vittime future.

Il Presidente invia al Consiglio Direttivo, almeno ogni dodici mesi una Relazione contenente lo stato di avanzamento delle eventuali segnalazioni sulla Salvaguardia.

#### *Divulgazione*

MERCY IN ACTION garantisce un'adeguata riservatezza degli individui, in caso di incidenti di protezione, la stessa però può divulgare informazioni sugli incidenti, qualora consentito dalla legge, al fine di sostenere il perseguimento di sospette attività criminali, soddisfare i requisiti normativi/dei donatori, sostenere l'apprendimento e la responsabilità, sostenere la prevenzione di incidenti futuri, o come richiesto dalla legge.

Le informazioni nelle indagini in corso sugli incidenti di protezione, e le informazioni sugli incidenti passati, sono condivise solo con coloro che hanno "necessità di sapere", come ritenuto opportuno dalla sede centrale. Se è probabile che le informazioni sensibili sui sopravvissuti o sulla violenza contro i bambini o gli adulti non vengano mantenute confidenziali e mettano a rischio le persone in caso di accesso da parte di soggetti non autorizzati, tali informazioni non vengono raccolte.

Le informazioni personali dettagliate, in particolare quelle sulla salute, non vengono ottenute o conservate da MERCY IN ACTION, ad eccezione del minimo necessario per garantire che l'organizzazione gestisca la questione in modo appropriato. Tali dati personali sono mantenuti strettamente confidenziali e protetti, in conformità con gli standard di protezione dei dati e di sicurezza informatica applicabili.